

# Il partito per i proletari di tutto il mondo EL PARTIDO PARA LOS PROLETARIOS DE TODO EL MUNDO

giovedì 17 gennaio 2013

Il partito per i proletari di tutto il mondo

EL PARTIDO PARA LOS PROLETARIOS DE  
TODO EL MUNDO

Â

IL PROLETARIATO: con questa parola sâ€™intendono tutti coloro che per vivere devono vendere la propria â€œforza lavoroâ€™, fisica o intellettuale.

Â

NON HA NAZIONE: gli sfruttati e gli oppressi ad ogni latitudine del pianeta non devono cedere alla logica della difesa della patria, la vera divisione del mondo Â fra sfruttati e sfruttatori. Le guerre imperialiste, in nome della difesa della patria, sono in realt  guerre che i capitalisti organizzano per la difesa dei propri profitti e dei propri interessi nazionali, spingendo i lavoratori uno contro lâ€™altro, nel â€œtrita carneâ€™ della guerra.

Â

INTERNAZIONALISMO: dobbiamo lottare in ogni parte del mondo. Il proletariato non deve accettare di essere diviso dal colore della pelle o dalla lingua, ma riconoscersi in unâ€™unica classe sociale, quella degli sfruttati di tutto il mondo contro gli sfruttatori di tutto il mondo.

Â

RIVOLUZIONE: occorre organizzare delle mobilitazioni radicali e ad oltranza nelle fabbriche, nelle scuole, nelle strade e nelle piazze per imporre un governo dei lavoratori al servizio dei lavoratori contro banchieri e padroni. Con la rivoluzione dobbiamo riappropriarci dei mezzi di produzione e socializzarli affinché quello che si produce sia distribuito fra tutti e mettere fine, in questo modo, a povertà e fame.

Â

LA RIVOLUZIONE SARA' MONDIALE: le rivoluzioni assumono un senso compiuto solo se travalicano i confini nazionali e travolgono tutti i paesi vicini con un effetto domino per tutti i continenti. Per fare questo occorre lâ€™organizzazione mondiale della rivoluzione proletaria.

Â

Â

W LA QUARTA INTERNAZIONALE

Â

Per questo in Italia siamo impegnati della costruzione del Partito di Alternativa Comunista

(sezione Italiana della Lit-Ci (Lega Internazionale dei Lavoratori "Quarta internazionale)

La Lega Internazionale dei Lavoratori "Quarta Internazionale si batte per lâ€™unitÃ di classe dei lavoratori nativi e immigrati.

Â

I nostri riferimenti principali sono:

Karl Marx, Friedrich Engels, Vladimir Ilic  
Lenin, Rosa Luxemburg, Lev Trotsky, Nahuel Moreno.

Â

Iscriviti al  
Partito di Alternativa Comunista!

Â

Â

Â

EL PROLETARIADO: esta palabra se refiere a todos los que para sobrevivir tienen que vender su Â â€œfuerza de trabajoâ€•, fÃ-sica o intelectual.

Â

NO Â TIENE  
NACIÃ“N: Los explotados y los oprimidos en todas las latitudes no deben ceder a la lÃ“gica de la defensa de la patria, la verdadera divisiÃ“n del mundo es entre explotados y explotadores. Las guerras imperialistas, en nombre de la defensa de la patria, son en realidad guerras que los capitalistas organizan para defender

sus propias ganancias y sus intereses nacionales, empujando los trabajadores unos contra otros, en la matanza de la guerra.

Â

INTERNACIONALISMO: tenemos que luchar desde cualquier lugar del mundo. El proletariado no debe aceptar estar dividido por el color de la piel o por el idioma, sino que tiene que reconocerse como una única clase social, la de los explotados de todo el mundo en contra de los explotadores de todo el mundo.

Â

REVOLUCIÓN: hay que organizar unas movilizaciones radicales y a ultranza en las fábricas, en las escuelas, en las calles y en las plazas para imponer un gobierno de los trabajadores para los trabajadores y en contra de los banqueros y de los patrones. Mediante la revolución tenemos que hacernos con los medios de producción y socializarlos para que todo lo que se produce venga repartido entre todos y, de esta forma, acabar con la pobreza y el hambre.

Â

LA REVOLUCIÓN SERÁ MUNDIAL: las revoluciones adquieren sentido sólo si cruzan las fronteras nacionales e implican todos los países cercanos y todos los demás continentes mediante un efecto dominó. Para lograr esto es necesaria una organización mundial de la revolución proletaria.

Â

Â ¡VIVA LA CUARTA INTERNACIONAL! Â

Â

Â

Â